

ARTE COLLEZIONI PRIVATE ■ Si recuperano spesso oggetti e tradizioni del passato

Fischietti, campane e farfalle: fioriscono i musei «bizzarri»

Lanterne magiche, campane, fischietti, caoline, farfalle, carrozze, moto, minerali, macchine da scrivere. Non lo direste, ma ognuno di questi oggetti ha, a Nord-Est, il suo museo.

Si tratta perlopiù di collezioni private, apprezzate da un pubblico che si rivolge ad offerte di nicchia, a proposte espositive specializzate, a curiosità, al recupero filologico di oggetti, mestieri e tradizioni locali. Ecco così fiorire una miriade di musei "bizzarri", quasi sempre di piccole dimensioni, lontani dai grandi circuiti mediatici e fortemente radicati nel territorio.

A Padova da qualche anno ha aperto i battenti un museo unico nel suo genere in Italia. È la Collezione di lanterne magiche Minici-Zotti, pezzi unici al mondo che trovano sistemazione permanente nel sottotetto di Palazzo Angeli, in Prato della Valle (tel. 049.8763838). La lanterna magica è un apparecchio ottico inventato a metà del 1600 capace di proiettare su uno schermo, ingrandendole, piccole immagini dipinte su vetro. Quasi tutti gli esemplari esposti a Palazzo Angeli sono perfettamente funzionanti. Alcuni vengono appositamente adibiti per l'allestimento di spettacoli d'antan. «Ogni anno riceviamo 7 mila visitatori — dice Laura Minici-Zotti — Non è una cifra enorme, ma dimostra comunque un interesse specifico, fortemente motivato».

Il Veneto offre altre originalissime collezioni. In provincia di Vicenza, a Montebelluna, c'è il Museo veneto delle campane allestito nella sede della storica ditta Colbachi, fondata nel 1745, che ancora oggi si fregia del titolo di "Fonderia pontificia" (tel. 0444.737526). Sempre nel vicentino, ma a Roana, sull'Altopiano di Asiago, esiste una raccolta di oltre 10 mila fischietti e richiami per uccelli di varie epoche e provenienze. Si chiama Museo dei Cuchi (tel. 0424.694283). A Battaglia Terme, in provincia di Padova, è ormai un'istituzione il Museo della navigazione fluviale (tel. 049.793384), che riporta il visitatore alla non lontana epoca in cui i trasporti di merci e persone seguivano le vie d'acqua. Esempiarmente originali e modelli di caoline, bricole e burci raccontano di un mondo ormai scomparso, fatto di silenzi, di contatto con la natura e di lentezza.

Nel Nord-Est ci sono anche due Case delle farfalle, una a Montegrotto Terme, vicino a Padova (tel. 049.8910189), e una

a Bordano, in provincia di Udine (tel. 0432.988049). Sono veri e propri giardini tropicali a temperatura e umidità controllata, nei quali vivono le più grandi e colorate farfalle del mondo.

Restando in Friuli-Venezia Giulia, merita una visita il Civico Museo del Mare di Trieste (tel. 040.304987), che svela i segreti della marineria triestina. Nella sala Marconi è esposto il modello del piropanfilo Elettra, da cui partì il primo messaggio telegrafico senza fili. A Codroipo, in provincia di Udine, il Museo delle carrozze d'epoca (tel. 0432.905107), che espone vetture originali da tutta Europa conservate in perfetto stato. A Maniago, nel Pordenonese, si trova il Museo dell'arte fabbri e delle coltellerie (tel. 0427.707223), raccolta dei tipici strumenti di lavoro dei battiferri e dei fabbri maniaghesi.

Proposte interessanti anche in Trentino-Alto Adige, tutte nella provincia di Bolzano. A Parcines c'è il Museo della macchina da scrivere Peter Mitterhofer (tel. 0473.967581), che mette in mostra ben 1300 pezzi da tutto il mondo. In esposizione si trovano anche una Princess in oro 18k del 1955 e una rarissima Enigma (1923), la più celebre macchina crittografica di tutti i tempi. In Val Passiria c'è l'ex Miniera di Montevenera (tel. 0473.200443), che offre ai turisti una full immersion guidata nelle viscere della Terra alla scoperta di 800 anni di storia mineraria. Gli amanti delle due ruote non possono perdere il Museo delle moto ospitato dall'Hotel La Perla di Corvara (tel. 0471.831000), frutto della ardente passione di Ernesto Costa. Fra i pezzi pregiati, l'Harley Davidson Aermacchi appartenuta al pilota Angelo Bergamonti e la Lambretta Sidcar (1960).

MARCO BEVILACQUA

SU INTERNET

- www.minicizotti.it,
- www.hotel-laperla.it,
- www.fonderiacolbachi.it,
- www.casaperlefarfalle.it,
- www.museiprovinciaud.it,
- www.camiamusei.org/musei



A Padova le lanterne magiche del 1600, a Parcines (Bz) antiche macchine per scrivere, a Codroipo (Udine) le carrozze d'epoca



Esemplari. In senso orario: la collezione di campane antiche del parco del Museo veneto delle campane di Montebelluna. Una delle farfalle del giardino tropicale amazonico sito all'interno della Casa delle Farfalle di Montegrotto Terme. Uno dei giocattoli esposti nel museo di Villa Lattes di Istrana.



Uno dei giocattoli esposti nel museo di Villa Lattes di Istrana.

I giocattoli di latta conquistano gli appassionati

Un settore espositivo particolare è rappresentato dai giocattoli d'epoca, negli ultimi anni sempre più al centro dell'attenzione degli appassionati. Fiere dedicate e mostre tematiche si susseguono ormai con regolarità. Anche nel Nord-Est esistono musei dedicati al giocattolo. Si tratta di collezioni private spesso non aperte al pubblico. Per questo, se si vuole vederle è necessario telefonare preventivamente, laddove è possibile, per accertarsi delle possibilità e degli orari di visita.

In provincia di Padova, a Ponte di Brenta, c'è il Museo dei soldatini e delle figurine storiche Gian Luigi Testi (tel.

049.8750091), che conta più di quindicimila pezzi datati dai primi del '900 in avanti. Protagonisti dei diorami e delle vetrinette in cui campeggiano figurine di piombo e stagno di ogni dimensione sono, non solo le uniformi e le armi, ma anche scene e situazioni di vita civile: le ascensioni al Monte Bianco, le processioni religiose, la caccia alla volpe, il circo. Sempre a Padova, ma a Palazzo Scotti, c'è un Museo del giocattolo di legno, attualmente chiuso.

Altre esposizioni interessanti sono a Istrana (Treviso), dove Villa Lattes ospita il Museo degli automi, giocattoli meccanici, canilloni (tel. 0422.728159), e a Ortisei, in

provincia di Bolzano, dove c'è la Collezione museale Sevi (tel. 0471.782111).

Oggi i pezzi più ricercati dai collezionisti sono i giocattoli di latta, nati negli Stati Uniti attorno al 1830 ma avviati alla grande produzione soltanto alla fine dell'800. In questa categoria rientrano moltissime tipologie di oggetti: dalle automobili tedesche alle giostre francesi, dagli aeroplani americani ai robot giapponesi. Una delle più importanti fabbriche europee di giocattoli di latta sorgeva a Padova. Era la Ingap (Industria nazionale giocattoli automatici Padova), fondata nel 1919 e chiusa nel 1972.

MA.B.

Cento immagini di montagna scattate dalla "gente di mare". Sono visibili fino al 16 agosto nella sala espositiva del municipio di Auronzo di Cadore a Belluno. È la mostra fotografica «Il profilo dell'infinito - La montagna nelle fotografie del Circolo La Gondola»: un'iniziativa voluta dall'amministrazione cadarina e dal Circolo veneziano.

Può stupire come un'associazione quale il Circolo Fotografico La Gondola, così viscerale legato all'acqua della laguna e a paesaggi veneziani, possa avere in serbo nel proprio archivio immagini dedicate alla montagna. Ma se si pensa all'importanza storica di questo

FOTOGRAFIA VENETO ■ Rassegna ad Auronzo di Cadore

La montagna negli scatti degli artisti della Laguna

Circolo, fondato a Venezia nel 1947 dal maggior esponente della fotografia italiana del dopoguerra, Paolo Monti, alla sua vicenda e ai soci che in questi sessanta anni hanno dato spessore e vita al Circolo stesso, allora le "innovate vette" non stupiscono più.

Tra i fotografi del Circolo alcuni avevano una più intensa confidenza con la montagna: Paolo Monti, Carlo Martignoni, Giorgio Giacobbi e Sergio Del Pero. È loro la maggior parte degli scatti in mostra.

La mostra inizia dalla visione delle vette e dei ghiacciai abitati da

temerari arrampicatori, la solitudine della montagna affrontata da sparse e coraggiose persone. Precede poi con i primi segni del turismo di massa tra passi e rifugi, fino al lavoro di braccianti tra laghi e praterie. Un particolare inserto è dedicato alla più grande tragedia delle nostre



Licia Sisti. Sul ghiaccio, 1951 circa

su un masso, si stagliano sull'immensità dello sfondo fatto di profili montuosi. Di fronte a loro, tra i sassi, spicca una nera croce: "La fede rimane", nonostante tutto. Un'interpretazione profonda della montagna e di chi la abita, un'esposizione che si stacca piacevolmente dall'immaginario comune della fotografia delle regioni montuose per condurre in ciò che l'arte fotografica può dire della montagna, il profilo dell'infinito.

ANNA TOSCANO

■ **INFORMAZIONI**
www.ciflagondola.it
Circolo fotografico La Gondola Venezia
Giudecca - presso Centro Civico

CINEMA FRIULI-V.G. ■ LagunaMovies

L'omaggio di Grado a Pasolini regista

GORIZIA ■ Anche quest'anno la laguna di Grado diventa habitat culturale e rende omaggio a Pierpaolo Pasolini a 30 anni dalla scomparsa. Fino al 16 agosto si tiene, infatti, la seconda edizione di LagunaMovies vetrina di proiezioni cinematografiche, incontri e spettacolo, ideata intorno a Grado e alla sua laguna.

La rassegna punterà i riflettori su importanti protagonisti del cinema, dell'arte e dello spettacolo che sono, al tempo stesso, espressione e "patrimonio" della regione Friuli-Venezia Giulia: così è per il regista Franco Giraldi, una delle voci più rappresentative della cinematografia nazionale, nativo di Comeno (Komen, oggi di Slovenia), autore di una filmografia eclettica come poche altre, dagli esordi del 1966 nel segno del western all'italiana alla fortunata sequenza di commedie di costume affidate a grandi interpreti del cinema nazionale come Monica Vitti, Ugo Tognazzi, Giovanna Ralli.

Sotto la direzione artistica del critico cinematografico Sergio Naizza, il programma è stato inaugurato con una serata d'onore dedicata appunto a Giraldi, per incontrare il regista e festeggiare il suo celebre film "La giacca verde", tratto dal racconto di "I soldati". Di questo film era rimasta un'unica copia inutilizzabile negli ar-

chivi della cineteca nazionale e la rassegna gradese, grazie al sostegno della Regione, ha deciso di ristamparla, anche in prospettiva di un più ampio percorso di approfondimento. Ulteriore omaggio sarà tributato oggi a Francesco Tullio Altan, nel trentesimo compleanno della sua più tenera eroina cartoon, la Pimpa, personaggio adorato da giovani e adulti, tradotto e seguito in moltissimi Paesi di tutto il mondo, per il quale sarà di scena "Tuttopimpa", una serata di proiezioni che attinge al vastissimo cine-repertorio del cartoon.

In scaletta anche la riproposizione di due puntate realizzate in lingua friulana dalla sede regionale Rai del Friuli-Venezia Giulia, per la regia di Claudia Brunetta.

LagunaMovies 2005 offrirà nei prossimi giorni ancora altre serate di proiezioni e spettacolo, tra le quali da segnalare il percorso dei sentieri della Grande Guerra di Monicelli (5-6 agosto) e il concerto-spettacolo dei Tra Allegri Ragazzi Morti, Diario sonoro di Pier Paolo Pasolini (9 agosto) nell'Isola del film Medea.

GIULIA CALLIGARO

■ **INFORMAZIONI**
Lagunamovies 2005, fino al 16 agosto a Grado. Informazioni presso Alai: tel. 0431.877111, www.turismo.fvg.it/aiat-grado/eventi

MOSTRE TRENINO ■ Un percorso espositivo inaugurato a Forte Strino

Cagol, ossia l'artista «atomico»

Immagini a 60 anni dal dramma di Hiroshima

L'arte contemporanea come espressione di indagine, sensibilizzazione e attenzione ai fatti storici e sociali, alle idee nel mondo, alle necessità delle sopravvivenze.

Un artista che in questa direzione esprime un punto di vista concreto e significativo è Stefano Cagol, del quale a Forte Strino in Trentino, si è appena inaugurata un'originale mostra: "Atomicwerk", ovvero forte atomico, un forte austriaco di fine Ottocento, a 1.534 metri d'altitudine, sull'Adamello, teatro di sanguinosi combattimenti nel corso delle guerre.

Nato a Trento; classe 1969, Stefano Cagol, che vive e lavora in Italia e a New York, in questi anni ha saputo sviluppare un'attività artistica davvero singolare. È proprio di questi giorni il premio conseguito da Seat Pagine Gialle circa l'iniziativa "Pagine Bianche d'autore", e la cui opera, risultata la migliore per qualità, originalità e attinenza al tema richiesto, sarà pubblicata su tutte le copertine dei 476.000 volumi delle Pagine Bianche che saranno distribuite nelle province del Trentino Alto Adige.

Lungo il percorso espositivo si trova una serie di stampe fotografiche su pietra e su marmo: immagini estrapolate dal video "atomicwerk", come a costituire il concreto legame tra il Giappone di ieri e quello di oggi — sabato 6 agosto, ricorrono sessant'anni dal lancio della bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki —, fissato in una sorta di epigrafe.

E a seguire, ancora, un'installazione tridimensionale costituita da un agglomerato in rete metallica e catene luminose caratterizzata da 13 leopardi in ceramica, di cui 10 bianchi, due neri e uno rosso sangue, quest'ultimo situato al centro dello stesso agglomerato. Quelli bianchi, tutti uguali con lo sguardo fisso in avanti, rappresentano una sorta di gruppo; mentre quello rosso bloccato nella gabbia è l'espressione dell'uomo contemporaneo tutto dentro meccanismi e ritmi di vita, tra la vita e la morte, o le atrocità delle guerre.

Ombretta Agrò Andrucci, curatrice della mostra, spiega così la scelta e il senso della

rassegna: «L'umido della cella ti fa rabbrivire, mentre osservi le immagini che si alternano sullo schermo: icone terrificanti e sublimi di un'apocalisse nucleare alternate all'intimità di un interno domestico e al ballo spensierato di una teen-ager giapponese ritratta dall'artista ad un party nel cuore di Tokyo. Alla vigilia del sessantesimo anniversario del bombardamento di Hiroshima e Nagasaki, — prosegue Agrò Andrucci — e nei giorni successivi ai recentissimi attentati terroristici a Londra e Sharm el Sheikh, e quelli ancora freschi nella memoria di Madrid e New York, non c'è dubbio che Atomicwerk sia il prodotto del proprio tempo».

ENRICO GUSELLA

■ **INFORMAZIONI**
Stefano Cagol "ATOMICWERK", Forte Strino - Vermiglio (Trento), fino al 18 settembre
Orario: 9,30-12,30 / 14,30-17,30
Tel. 0463 758137

Manifestazioni / Sulle orme della Grande Guerra

Il forte diventa palcoscenico

VICENZA ■ Lungo l'attuale linea di separazione fra Trentino e Veneto correva all'epoca della Grande Guerra la frontiera tra l'Impero austro-ungarico e il Regno d'Italia.

L'Adige e il Brenta videro allora delle fasi più cruente della guerra. Ne furono teatro i forti e i manufatti blindati costruiti dagli italiani a difesa dei confini: Forte Maso, Forte Corbin, Forte Emma sulla Val Leogra, Campomolon sopra i Fiorentini, Campolongo di fronte a Luserna, Forte Verena che dominava la Val d'Assa da quota 2015, e infine il Forte Interrotto, sull'Altopiano di Asiago.

Questi luoghi della memoria e del sacrificio rivivono oggi grazie a "I forti in scena", festival di musica, danza e teatro che in una sorta di catarsi storica li trasforma in teatri. Lo organizza

la Compagnia Naturalis Labor sotto la direzione artistica di Luciano Padovani e Mauro Passarin. Domenica 7 a Forte Corbin di Roana (Vi), alle 17,30, Gigi Mardegan reciterà il suo "Mato de Guèra". La vigilia di Ferragosto, invece, a Forte Interrotto Roberto Citran, inventore "Sentieri sotto la neve", spettacolo tratto dagli scritti di Mario Rigoni Stern. Domenica 21 agosto alle 17,30, a Forte di Campolongo (Rozto, Vi) andrà in scena "Il paese dei cento violini" di Stefano Pausco.

MA.B.

■ **INFORMAZIONI**
Per informazioni sul calendario completo del festival "I forti in scena": tel. 0444.912298, www.naturalislabor.it

AGENDA DEGLI APPUNTAMENTI

VENETO
Giovedì 4
Treviso. Chostro di Santa Caterina (alle 21): concerto con i musicisti dell'Accademia di Ca' Zenobio. In programma musiche di Donizetti. Info: tel. 0423.950150

Venezia. Arena spettacoli Ca' Noghera (alle 21,30): concerto di Max Gazzè e Paola Turci. Info e prenotazioni: tel. 041.5297353, www.casinovenezia.it

Venezia. Accademia: prosegue la mostra "Progettare un museo. Le nuove Gallerie dell'Accademia". Fino al 30 novembre. Info: www.musiciveneziani.it

Venerdì 5
Malcesine (Vr). Monte Baldo: per il ciclo "Estate a Malcesine" concerto di musiche balcaniche e klezmer con i balli della Fanfara Ziganka. I fondi raccolti con lo spettacolo saranno devoluti all'associazione "Le case degli Angeli di Daniele". Info: www.comune.malcesine.vr.it

Venezia. Galleria internazionale d'arte moderna Ca' Pesaro (alle 18,30): inaugurazione della mostra "Bice Lazzari. L'emozione astratta 1954-1977"

Sabato 6
Cison di Valmarino (Tv). Foresteria Duca di Dolle (alle 19,30): per la rassegna "Musica con vista" concerto del duo Valentina Calio (violino) e Francesco De Zan (pianoforte), in programma musiche di Mozart, Brahms, Schumann, Stravinskij. Info: tel. 0438.975809

Verona. Arena (alle 20,30): va in scena La Bohème di Giacomo Puccini. Repliche fino al 20 agosto. Info e prenotazioni: tel. 045.8205151, www.arena.it

Lunedì 8
Venezia. Casino Ca' Venierin Camerlengo (alle 21,30): concerto di Near & Sols String Quartet. Info e prenotazioni: tel. 041.5297353, www.casinovenezia.it

Mercoledì 10
Verona. Piazza Bra: prosegue la mostra di fotografia "Verona nel cuore di Licenzi. Sguardi inediti tra la gente e i luoghi scaligeri". Fino al 15 agosto

FRIULI-V.G.
Giovedì 4
Gorizia. Borgo Castello e Palazzo Attems-Petzenstein: prosegue la mostra "La Belle Epoque nell'Impero". Fino al 30 settembre. Info: tel. 0481.547541

Venerdì 5
Pradaman (Ud). Agriturismo Frascie dai Spadoni (alle 21): per la rassegna "Agrifest. Protagonisti sul territorio" concerto jazz del trio Organ Madness. A seguire degustazione di piatti tipici. Info e prenotazioni: tel. 0432.202646

Venezia (Ud). Vie e piazze del paese: Festa della Lavanca, con degustazioni di prodotti tipici a base di lavanda. Fino al 7 agosto anche a Montigo Udinese e a Chiavari. Info: tel. 0432.700605

TRENTINO-A.A.
Giovedì 4
Trento. Museo Tridentino di scienze naturali: prosegue la mostra "Antaride: scoperta, ricerca, avventura". Fino al 30 ottobre. Info: tel. 0461.270301, www.mtsn.it

Venerdì 5
Bressanone (Bz). Centro Congressi: prosegue il Filmfestival BrixenART. Per il programma completo degli eventi e delle proiezioni tel. 0472.802232, www.valleisarco.info

Sabato 6
Monti Lessini (Tn). Malga Fassa (alle 14): per il Festival "I suoni delle Dolomiti. In cammino verso la musica e la montagna" concerto di Antonella Ruggiero e dei cori Valle dei Laghi e Sant'Illario sul tema "Echi d'infinito". Info: tel. 0461.839000, www.isuonidelledolomiti.it

Domenica 7
Non (Tn). Palazzo Endici e altre sedi della Val di Non: prosegue la mostra "Capo... giri. Percorsi artistici in bilico fra immagine e sostanza". Fino al 27 agosto. Info: tel. 0463.875109

Mercoledì 10
Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna (Tn). Forte Lucerna (alle 14): per il ciclo "Dolomiti di pace. Incontri con scrittori, filosofi, attori e religiosi nei luoghi simbolo della Grande guerra" incontro con Marina Ponti e Eveline Herkens, responsabili della campagna Millenium Goals. Info: tel. 0461.839000

MILANO
Roberto Galullo (caporedattore), Paolo Moroni (vicecaporedattore), Marco Marconi (caposervizio), Lorenza Moz (caposervizio), Giovanni Bagnasco (vicecaposervizio), Barbara Bisazza, Cristiano Gamba, Giovanni Rubino, Silvia Sperandio Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano
Tel. 02.3022.2372; 02.3022.2924; 02.3022.2932; 02.3022.2951; 02.3022.2280; 02.3022.2053; 02.3022.2019; 02.3022.2066; 02.3022.2956; Fax 02.3022.2913; 02.3022.2872

PADOVA
Maurizio Messaro (caposervizio), Katy Mandurino (caposervizio), Emma della Frattina, Barbara Ganz, Mauro Pizzin Via Monte Rosa, 91 - 35137 Padova
Tel. 049.658923; 049.650684; 049.6593702; 049.6784840; Fax 049.658945

Stampa
Editoriale FVG S.p.A. - V.le Palmare, 290 - 33100 Udine (Trentino) Società Editrice "Avanti" San Martino B.A., Verona

ABBONAMENTI
Il presente settimanale è inviato gratuitamente ai titolari dell'abbonamento al quotidiano "Il Sole 24 ORE" domiciliati nelle aree in cui il settimanale è distribuito in edicola. Per ulteriori informazioni contattare il Servizio Abbonamenti al tel. (gratuito 02 o 06) 3022.2019 o via e-mail: abbonamenti@ilsole24ore.com

Il costo di una copia arretrata è di € 2,60. Gli arretrati sono gratuiti per gli abbonati al settimanale.

Pubblicità
A Sole 24 ORE S.p.A. - SYSTEM - Direttore Generale: Renato Messina - Direzione e Amministrazione: Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano - Tel. 02.3022.1 - Fax 02.3022.2014 - e-mail: system@ilsole24ore.com - Filiali di Padova: Galleria Bolognese, 4 - 35137 Padova - Tel. 049.65.6268 - Fax 049.65.6269 - e-mail: system@ilsole24ore.com

Copyright
© Sole 24 ORE S.p.A. Nessuna parte di questo settimanale può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi tecnologia, elettronica o meccanica, senza permesso scritto dalla editrice. Per informazioni sul calendario completo del festival "I forti in scena": tel. 0444.912298, www.naturalislabor.it

Il Sole 24 ORE
Proprietario ed editore: Il Sole 24 ORE S.p.A.
Presidente: INNOCENZO CIPOLETTA
Amministratore delegato: GIUSEPPE CERBONE
Sede legale: Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano
e-mail: REDAZIONE NORDEST, red.nordest@ilsole24ore.com

FERRUCCIO DE BORTOLI
direttore responsabile
Roberto Galullo
coordinatore editoriale
Raimondo Grillo Spina
art director

Il Sole 24 ORE
Proprietario ed editore: Il Sole 24 ORE S.p.A.
Presidente: INNOCENZO CIPOLETTA
Amministratore delegato: GIUSEPPE CERBONE
Sede legale: Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano
e-mail: REDAZIONE NORDEST, red.nordest@ilsole24ore.com

ABBONAMENTI
Il presente settimanale è inviato gratuitamente ai titolari dell'abbonamento al quotidiano "Il Sole 24 ORE" domiciliati nelle aree in cui il settimanale è distribuito in edicola. Per ulteriori informazioni contattare il Servizio Abbonamenti al tel. (gratuito 02 o 06) 3022.2019 o via e-mail: abbonamenti@ilsole24ore.com

Il costo di una copia arretrata è di € 2,60. Gli arretrati sono gratuiti per gli abbonati al settimanale.

Pubblicità
A Sole 24 ORE S.p.A. - SYSTEM - Direttore Generale: Renato Messina - Direzione e Amministrazione: Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano - Tel. 02.3022.1 - Fax 02.3022.2014 - e-mail: system@ilsole24ore.com - Filiali di Padova: Galleria Bolognese, 4 - 35137 Padova - Tel. 049.65.6268 - Fax 049.65.6269 - e-mail: system@ilsole24ore.com

Copyright
© Sole 24 ORE S.p.A. Nessuna parte di questo settimanale può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi tecnologia, elettronica o meccanica, senza permesso scritto dalla editrice. Per informazioni sul calendario completo del festival "I forti in scena": tel. 0444.912298, www.naturalislabor.it

Il Sole 24 ORE
Proprietario ed editore: Il Sole 24 ORE S.p.A.
Presidente: INNOCENZO CIPOLETTA
Amministratore delegato: GIUSEPPE CERBONE
Sede legale: Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano
e-mail: REDAZIONE NORDEST, red.nordest@ilsole24ore.com